



**Numero 77**  
**In data 20-12-2018**

# COMUNE DI ISTRANA

Provincia di Treviso

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.) PER L'ANNO 2019 -  
CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLA AGEVOLAZIONI.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno venti del mese di dicembre, alle ore 18:30, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno recapitato ai singoli consiglieri nei tempi e nelle forme previste dal regolamento e pubblicato all'albo pretorio on line, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento, risultano:

		Presente / Assente			Presente / Assente
1.	GASPARINI MARIA GRAZIA	P	7.	CIGANA LUIGINA	P
2.	ROSSI MARIANNA	P	8.	PESTRIN MATTEO	P
3.	GASPARINI ROBERTO	P	9.	GASPARINI ALESSANDRO	P
4.	FRANCESCATO ANDREA	P	10.	CRESPAN ANNALISA	P
5.	VUGARDA CRISTINA	P	11.	FUSER FRANCESCA	P
6.	FIGHERA LUCIANO	P	12.	CAPRIOLI VITO NICOLA	P
			13.	VOLPATO STEFANO	P

Presenti N. 13

Assenti N. 0

Essendo presenti n. 13 consiglieri, la seduta è legale.

Presiede il Sindaco Gasparini Maria Grazia.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Pavan Patrizia.

Scrutatori, nominati dal Presidente:

- ROSSI MARIANNA
- GASPARINI ROBERTO
- FUSER FRANCESCA

Il Presidente dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Delibera di Consiglio comunale n. 77 del 20-12-2018

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**Delibera di Consiglio comunale n. 77 del 20-12-2018**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Illustra l'argomento il **Sindaco**.

Si apre la discussione.

**CONS. VOLPATO:** Sì, una dichiarazione di voto. Ci asterremo su questo punto, per il futuro ci riserviamo di fare delle valutazioni e anche delle proposte, credo, per cui stasera preferiamo insomma esprimere questo tipo di voto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147 (Legge di stabilità 2014), che così recita testualmente *“È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.”*;

**VISTO** il vigente regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) - componenti imposta municipale propria (IMU) e tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione consiliare n. 24 in data 16 luglio 2014;

**VISTO** l'art. 1, comma 14, lettera b), della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016), che esclude dall'imposizione della TASI i terreni agricoli e i fabbricati adibiti ad abitazione principale, escluse le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

**RICHIAMATA** la deliberazione consiliare n.15 del 29 aprile 2016, con la quale sono state confermate, per l'anno 2016, le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) determinate per l'anno 2015, nonché integrate le fattispecie di agevolazione del tributo stesso;

**RICHIAMATE** altresì le deliberazioni consiliari n. 4 del 23/01/2017 e n. 57 del 23/12/2017 con le quali sono state confermate per l'anno 2017 e 2018, le aliquote, esenzioni ed agevolazioni applicate nel corso dell'anno 2016, prevedendo, per i soli anni 2017 e 2018, delle agevolazioni sul tributo TASI per quegli immobili destinati all'esercizio di attività di commercio al dettaglio in sede fissa, di pubblico esercizio, di attività artigianali del settore alimentare che provvedono alla vendita dei beni di produzione propria nei locali di produzione o nei locali a questi adiacenti (gelaterie, gastronomie, rosticcerie e pasticcerie artigianali), di acconciatori, estetisti, lavanderie e stirerie, penalizzate dall'interruzione della viabilità su Via F. Filzi, Via del Mutton, Via Evaristi e Via F.lli Bandiera, interessate dalla realizzazione del sottopasso ferroviario:

**VISTO** l'art. 22 del sopra citato regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) - componenti IMU e TASI - , in base al quale il Comune, con la medesima deliberazione del Consiglio che determina le aliquote della TASI, può stabilire l'applicazione di detrazioni fino alla concorrenza del tributo dovuto, riduzioni, esenzioni e azzeramenti dell'aliquota, ai sensi dell'art. 1 della legge n.147/2013;

**VISTI**, del succitato art. 1 della legge n.147/2013:

- il comma 682, in base al quale il Comune (nel determinare la disciplina della TASI) individua i servizi indivisibili e indica analiticamente, per ciascuno di tali servizi, i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

- il comma 683, in base al quale il Consiglio comunale approva, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi del comma 682;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del vigente regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) – componenti imposta municipale unica (IMU) e tributo per i servizi indivisibili (TASI) -, i servizi comunali indivisibili alla cui copertura dei costi concorre il gettito della TASI sono individuati nell'allegato "A" al regolamento stesso;

**ATTESO** che il comma 3 del suddetto art. 23 stabilisce che l'indicazione analitica, per ciascuno dei suddetti servizi, dei costi alla cui copertura concorre la TASI, è effettuata annualmente con la deliberazione di determinazione delle aliquote;

**RITENUTO** di approvare l'elenco analitico, per ciascuno dei suddetti servizi, dei costi alla cui copertura concorre la TASI, al netto delle entrate correnti destinate al finanziamento o al rimborso degli stessi, come da prospetto allegato A) alla presente deliberazione;

**DATO ATTO** che, sulla base degli importi riportati nell'elenco succitato, l'ammontare complessivo netto dei costi per servizi indivisibili parzialmente finanziati dal gettito stimato per l'anno 2019 della TASI - pari a € 425.000,00 – ammonta a € 1.319.100,00;

**RITENUTO**, allo scopo di finanziare, seppure non integralmente, i costi dei suddetti servizi e stante l'esigenza di assicurare i servizi fondamentali a favore della collettività, di confermare l'aliquota del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2019 nelle seguenti misure:

- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota dell'1 per mille
- altre fattispecie imponibili: aliquota del 2 per mille

TASI a carico dell'occupante:

- percentuale del 10% del tributo complessivamente dovuto;

Per quanto concerne le altre fattispecie imponibili e intendendo minimizzare l'impatto fiscale su alcune fattispecie di immobile/contribuente, vengono confermate le seguenti agevolazioni:

- azzeramento dell'aliquota TASI per i seguenti immobili:
  - aree edificabili;
  - fabbricati dichiarati inagibili;
  - fabbricati, purché non locati o dati in comodato d'uso gratuito, posseduti da cittadini iscritti all'A.I.R.E., non rientranti nelle fattispecie previste dal decreto-legge n.47/2014, convertito dalla legge n. 80/2014,

**RITENUTO**, vista la ripristinata viabilità di Via F. Filzi, di non prorogare le agevolazioni sul tributo TASI per quegli immobili destinati all'esercizio di attività produttive penalizzate negli anni 2017 e 2018 dall'interruzione della viabilità su Via F. Filzi, Via del Mutton, Via Evaristi e Via F.lli Bandiera, interessate dalla realizzazione del sottopasso ferroviario:

**VISTO** l'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che così recita: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, [...], nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione [...]"*;

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento[...]"*;

**VISTO** l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da

parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** gli allegati pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

**EFFETTUATA** la votazione in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti	n. 13
Votanti	n. 9
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	n. =
Astenuti	n. 4 (Crespan, Fuser, Caprioli, Volpato)

## **DELIBERA**

- 1. di confermare**, per l'anno 2019, le seguenti aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI):
  - fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota dell’ 1 per mille
  - altre fattispecie imponibili: aliquota del 2 per milleTASI a carico occupante:
  - percentuale del 10% del tributo complessivamente dovuto
- 2. di confermare**, per quanto concerne le altre fattispecie imponibili, le seguenti agevolazioni:
  - azzeramento dell’aliquota TASI per i seguenti immobili:
    - aree edificabili;
    - fabbricati dichiarati inagibili;
    - fabbricati, purché non locati o dati in comodato d’uso gratuito, posseduti da cittadini iscritti all’A.I.R.E., non rientranti nelle fattispecie previste dal decreto-legge n.47/2014, convertito dalla legge n. 80/2014;
- 3. di approvare**, ai sensi del comma 3 dell’art. 23 del vigente regolamento per la disciplina dell’imposta unica comunale (IUC) - componenti imposta municipale propria (IMU) e tributo per i servizi indivisibili (TASI)-, l’elenco analitico, per ciascuno dei servizi indivisibili, dei costi alla cui copertura concorre la TASI, al netto delle entrate correnti destinate al finanziamento o al rimborso degli stessi, come da prospetto allegato A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4. di dare atto che**, ai sensi dell’art. 19 del predetto regolamento, nel caso in cui l’unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull’unità stessa, l’occupante versa la TASI nella misura del 10 per cento e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale;
- 5. di dare atto**, infine, che, ai sensi dell’art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le aliquote e agevolazioni come sopra confermate/determinate hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
- 6. di trasmettere** telematicamente, ai sensi del combinato disposto dell’art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446/1997, e dell’art. 13, commi 13-*bis* e 15, del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, la presente deliberazione, entro 30 giorni dalla data di esecutività della stessa, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, al Ministero dell’Economia e delle Finanze mediante inserimento della

medesima nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero.

\*\*\*\*\*

**Successivamente, con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 4 (Crespan, Fuser, Caprioli, Volpato) espressi per alzata di mano da consiglieri presenti n. 13 e vontanti n. 9, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*Gasparini Maria Grazia*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*dott.ssa Pavan Patrizia*



**Numero 78**  
**In data 20-12-2018**

# COMUNE DI ISTRANA

Provincia di Treviso

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E RELATIVI ALLEGATI.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno venti del mese di dicembre, alle ore 18:30, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno recapitato ai singoli consiglieri nei tempi e nelle forme previste dal regolamento e pubblicato all'albo pretorio on line, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento, risultano:

		Presente / Assente			Presente / Assente
1.	GASPARINI MARIA GRAZIA	P	7.	CIGANA LUIGINA	P
2.	ROSSI MARIANNA	P	8.	PESTRIN MATTEO	P
3.	GASPARINI ROBERTO	P	9.	GASPARINI ALESSANDRO	P
4.	FRANCESCATO ANDREA	P	10.	CRESPAN ANNALISA	P
5.	VUGARDA CRISTINA	P	11.	FUSER FRANCESCA	P
6.	FIGHERA LUCIANO	P	12.	CAPRIOLI VITO NICOLA	P
			13.	VOLPATO STEFANO	P

Presenti N. 13

Assenti N. 0

Essendo presenti n. 13 consiglieri, la seduta è legale.

Presiede il Sindaco Gasparini Maria Grazia.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Pavan Patrizia.

Scrutatori, nominati dal Presidente:

- ROSSI MARIANNA
- GASPARINI ROBERTO
- FUSER FRANCESCA

Il Presidente dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Delibera di Consiglio comunale n. 78 del 20-12-2018

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**Delibera di Consiglio comunale n. 78 del 20-12-2018**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Illustra l'argomento il **Sindaco**.

Si apre la discussione.

**CONS. CRESPIAN:** No, solo la dichiarazione di voto. Magari mettendo solo in evidenza che continua a balzare all'occhio – non vorrei essere... – questo avanzo di amministrazione, ed è sintomo di una cattiva gestione, perché se tu raccogli soldi dai cittadini e non li ridistribuisce in servizi di servizi o di opere, non hai amministrato bene. Quindi, per tutti questi motivi il nostro parere su questo Bilancio è contrario.

## LA CONSIGLIO COMUNALE

### VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 74, comma 1, n. 5), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, e successivamente modificato, in base al quale: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.”*;
- le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 118/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. m), del decreto legislativo n. 126/2014 ai commi 1, 3, 5, 11, 14;
- le disposizioni dell'art. 3 del decreto legislativo n. 118/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 126/2014, ai commi 1, 2, 4, 5, 6, 12;

**DATO ATTO** che, in applicazione del paragrafo 3.3 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al decreto legislativo n. 118/2011, modificato dal comma 509 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), dall' art. 2, comma 1, lett. da a) a l), del decreto 20 maggio 2015 e dall' art. 3, comma 1, lett. da a) a g), del decreto 1° dicembre 2015, deve essere stanziata in bilancio un'apposita posta contabile denominata *“Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”*;

**VISTI** i seguenti articoli del decreto legislativo n. 267/2000, come sostituiti dall'art. 74 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126:

- l'art. 162, che fissa i principi del bilancio di previsione degli enti locali;
- l'art. 151, comma 3, che stabilisce che il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale;
- l'art. 172 *“Altri allegati al bilancio di previsione”*, che individua i documenti da allegare al bilancio di previsione;

**VISTO** lo schema di bilancio previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo. n. 118/2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126/2014;

Delibera di Consiglio comunale n. 78 del 20-12-2018

**VISTO** l'art. 174 del decreto legislativo n. 267/2000, come sostituito dall'art. 74 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale, al comma 1, prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno; ai sensi del comma 2 il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio;

**VISTO** l'art. 3 del vigente regolamento di contabilità, che disciplina i commi 4, 5, 6 e 7 il procedimento di formazione del bilancio di previsione;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 27 del 16 luglio 2014, con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nonché determinate le relative aliquote per l'anno 2014, prevedendo l'applicazione di aliquote proporzionalmente crescenti in base agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, come segue:

- redditi da 0 a 15.000                      aliquota dello **0,55%**
- redditi da 15.000 a 28.000            aliquota dello **0,60%**
- redditi da 28.000 a 55.000            aliquota dello **0,65%**
- redditi da 55.000 a 75.000            aliquota dello **0,70%**
- redditi oltre 75.000                    aliquota dello **0,75%** ,

aliquote confermate per gli anni 2015 -16 – 17 e 18 che vengono confermate anche per l'anno 2019;

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), con il quale è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si compone:

- a. di una componente patrimoniale, costituita dall'imposta municipale propria (IMU);
- b. di una componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola:
  - nel nuovo tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinato ad assicurare la copertura dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili;
  - nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**DATO ATTO** che:

- con deliberazione consiliare n. 24 del 16 luglio 2014, è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), contenente la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) e la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- con deliberazione consiliare n. 25 del 16 luglio 2014, è stato preso atto del regolamento consortile per l'applicazione, ai sensi del comma 668 del succitato art.1 della legge n.147/2013, in luogo della TARI, della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani, approvato dall'Assemblea del Consorzio Priula in seduta congiunta con l'Assemblea del Consorzio Treviso 3 con deliberazione n. 3 in data 7 marzo 2014, tariffa applicata e riscossa da Contarina S.p.A. quale soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti stessi;

**DATO ATTO** che, con deliberazione consiliare n.7 del 27 febbraio 2015, è stata approvata la costituzione del Consiglio di Bacino denominato "PRIULA" mediante integrazione degli Enti Responsabili di Bacino Consorzio Priula e Treviso Tre, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, e che, rimanendo invariato a seguito di tale integrazione l'attuale sistema puntuale di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, il Comune di Istrana può continuare ad applicare, il luogo della tassa sui

rifiuti (TARI), una tariffa avente natura corrispettiva, che continuerà ad essere applicata e riscossa da Contarina S.p.A.;

**DATO ATTO** che, con deliberazione consiliare n.15 in data 29 aprile 2016, sono state confermate, per l'anno 2016, le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI) determinate per l'anno 2015 con deliberazione consiliare n.16 in data 30 aprile 2015, salvo integrare le fattispecie di azzeramento del tributo TASI;

**VISTE** le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) e relative detrazioni come sopra confermate:

- aliquota ordinaria dello 0,76% per tutte le tipologie di immobili ad esclusione:
  - a) delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
  - b) degli immobili catastalmente inseriti nella categoria "D7"
- aliquota ridotta dello 0,40% per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, di cui alla precedente lettera a);
- aliquota dello 0,86% per gli immobili catastalmente inseriti nella categoria "D7" di cui alla precedente lettera b);
- detrazione € 200,00 per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,50% per una sola abitazione data in uso gratuito a parente fino al II grado, così come previsto dal regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 16 luglio 2014. Per poter usufruire di tale agevolazione il proprietario dell'immobile dovrà consegnare apposita dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo, e comunque l'agevolazione avrà decorrenza dalla data di iscrizione della residenza anagrafica,

che vengono confermate anche per l'anno 2019;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione, assunta nella seduta odierna, con la quale sono state confermate, per l'anno 2019, le aliquote del tributo TASI nonché integrate le relative fattispecie di agevolazione;

**VISTE** le seguenti deliberazioni della Giunta comunale:

- n. 116 in data 21 novembre 2018, con la quale è stato approvato il Programma del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021, ai sensi dell'art. 91, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;
- n. 121 del 21 novembre 2018, ad oggetto "Determinazione dei tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per gli anni 2019-2021";
- n. 117 del 21 novembre 2018, ad oggetto "Destinazione proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione al codice della strada - Artt. 208 e 142, comma 12-bis, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni - anni 2019 - 2020 - 2021.";

**DATO ATTO** che non esistono aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978, non sussistendo pertanto i presupposti per sottoporre al Consiglio l'adozione delle determinazioni previste dall'art. 14 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n. 131;

**DATO ATTO** che il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 10 in data 23 aprile 2018, non risultando questo Ente in condizioni strutturalmente deficitarie;

**VISTO** il comma 460 dell'articolo unico della legge 11 dicembre 2016, n. 232 "*Legge di bilancio 2017*", il quale prevede, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva dei proventi abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi: "*la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione*"

Delibera di Consiglio comunale n. 78 del 20-12-2018

*primaria e secondaria; il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi di riuso e di rigenerazione; interventi di demolizione di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico; interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano “*

**DATO ATTO** che i proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire e sanzioni vengono utilizzati per le sole finalità indicate dalle disposizioni della legge n. 232/2016;

**VISTO** il comma 468 della legge n. 232/2016, che prevede che gli enti, al fine di dimostrare il rispetto del saldo, devono allegare al bilancio di previsione il prospetto previsto dall'allegato 9 al d.lgs. 118/2011, nel quale vengono esclusi gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri;

**VISTI** i commi da 380 a 380 *novies* dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), che disciplinano il sistema delle spettanze comunali introducendo il "Fondo di solidarietà" comunale;

**VISTO** il comma 446 dell'articolo unico della legge di bilancio 2017, che ha introdotto modifiche ed integrazioni alle predette disposizioni;

**ATTESO** che il Fondo solidarietà comunale è stato calcolato sulla base delle disposizioni contenute nel succitato comma 446;

**VISTO** lo schema del bilancio di previsione 2019-2021 , predisposto nel rispetto:

- delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e nei Principi contabili applicati, allegato 4.1 concernente la programmazione di bilancio e 4.2 concernente la contabilità finanziaria;
- delle disposizioni relative alla formazione dei bilanci degli enti locali;
- delle disposizioni relative al contenimento delle spese di personale;
- delle disposizioni relative alle limitazioni delle specifiche spese sopra riportate;

**DATO ATTO** che allo schema di bilancio risultano allegati, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- g) il piano degli indicatori di bilancio;

**DATO ATTO** che al bilancio risultano altresì allegati i documenti previsti dall'art. 172 del decreto legislativo n.267/2000, tra i quali il prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016;

**RICHIAMATA**, la deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 19 settembre 2018, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021, da presentare al Consiglio ai fini dell'approvazione;

Delibera di Consiglio comunale n. 78 del 20-12-2018

**RICHIAMATA**, altresì, la deliberazione del Consiglio comunale n. 54 in data 10 ottobre 2018, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2019-2021, dando atto che con la nota di aggiornamento del Documento, propedeutica all'approvazione del bilancio 2019-2021, il Documento stesso sarebbe stato aggiornato;

**CONSIDERATO** che si è provveduto all'aggiornamento del DUP sia per quanto sopra richiamato, sia per una rivalutazione dei dati contabili per il triennio 2019-2021 resasi necessaria con riferimento alle necessità nel frattempo manifestatesi e alle esigenze avanzate dai Responsabili delle Aree;

**RICHIAMATA**, la deliberazione della Giunta comunale n.126 del 5 dicembre 2018, con la quale sono stati approvati la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021 e lo schema di bilancio 2019-2021, da presentare al Consiglio ai fini dell'approvazione;

**RICHIAMATA** la deliberazione n... assunta in data odierna, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del predetto Documento;

**DATO ATTO** che nella sezione operativa del predetto Documento è fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi di collaborazione disciplinati dagli artt. 45 e seguenti del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, per un importo di € 10.000,000;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che gli schemi degli atti contabili oggetto di approvazione sono stati messi a disposizione dei Consiglieri comunali entro i termini previsti dal Regolamento di contabilità;

**VISTA** la relazione del Revisore unico con la quale viene espresso, in data 6 dicembre 2018, parere favorevole sulla proposta di bilancio;

**VISTI** i pareri del Responsabile del Servizio interessato espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

**EFFETTUATA** la votazione in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti	n. 13
Votanti	n. 13
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	n. 4 (Crespan, Fuser, Caprioli, Volpato)
Astenuti	n. =

## **D E L I B E R A**

**1. di approvare** il bilancio di previsione 2019-2021, nelle seguenti risultanze finali:

	<b>Cassa 2019</b>	<b>Competenza 2019</b>	<b>Competenza 2020</b>	<b>Competenza 2021</b>
<b>Parte I - Entrata</b>				
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.500.000,00			
Avanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato				
Titolo 1	4.184.812,39	2.831.000,00	2.833.000,00	2.833.000,00

Delibera di Consiglio comunale n. 78 del 20-12-2018

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Titolo 2	279.304,70	266.400,00	263.900,00	263.500,00
Titolo 3	1.623.561,13	1.192.550,00	1.042.550,00	842.550,00
Titolo 4	426.459,72	364.123,00	108.200,00	108.600,00
Titolo 9	1.296.551,56	1.258.200,00	1.258.200,00	1.258.200,00
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>7.810.689,50</b>	<b>5.912.273,00</b>	<b>5.505.850,00</b>	<b>5.305.850,00</b>
<b>Parte II - Spesa</b>				
Titolo 1	4.979.639,00	4.254.050,00	4.103.150,00	3.902.350,00
Titolo 2	1.120.038,84	387.123,00	131.200,00	131.600,00
Titolo 4	12.900,00	12.900,00	13.300,00	13.700,00
Titolo 7	1.348.111,66	1.258.200,00	1.258.200,00	1.258.200,00
<b>Totale complessivo spese</b>	<b>7.460.689,50</b>	<b>5.912.273,00</b>	<b>5.505.850,00</b>	<b>5.305.850,00</b>

2. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2019-2021, sopra approvato, risulta predisposto nel rispetto dell'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118/2011, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
3. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2019-2021 risulta corredato dagli allegati in premessa indicati;
4. **di dare atto** che restano confermate le tariffe, diritti, contribuzioni e rimborsi vigenti, non espressamente richiamati nella presente deliberazione;
5. **di dare atto** che, per l'anno 2019, sono confermate, nella medesima misura fissata per il 2018:
  - l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) come segue:
    - redditi da 0 a 15.000      aliquota dello **0,55%**
    - redditi da 15.000 a 28.000      aliquota dello **0,60%**
    - redditi da 28.000 a 55.000      aliquota dello **0,65%**
    - redditi da 55.000 a 75.000      aliquota dello **0,70%**
    - redditi oltre 75.000      aliquota dello **0,75%**
  - le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) e relative detrazioni, di seguito riportate:
    - aliquota ordinaria dello 0,76% per tutte le tipologie di immobili ad esclusione:
      - c) delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
      - d) degli immobili catastalmente inseriti nella categoria "D7"
    - aliquota ridotta dello 0,40% per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, di cui alla precedente lettera a);
    - aliquota dello 0,86% per gli immobili catastalmente inseriti nella categoria "D7" di cui alla precedente lettera b);
    - detrazione € 200,00 per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
    - aliquota dello 0,50% per una sola abitazione data in uso gratuito a parente fino al II grado, così come previsto dal regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 16 luglio 2014. Per poter usufruire di tale agevolazione il proprietario dell'immobile dovrà consegnare apposita dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo, e comunque l'agevolazione avrà decorrenza dalla data di iscrizione della residenza anagrafica;

Delibera di Consiglio comunale n. 78 del 20-12-2018

- \_ le tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, fissati con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 25 febbraio 2013
  - \_ le tariffe relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – TOSAP - fissate con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 25 febbraio 2013;
6. **di dare atto** che, con deliberazione assunta nella data odierna, sono state confermate le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI), e le relative fattispecie di agevolazione ;
  7. **di rinviare** l'applicazione dell'Imposta Comunale di Soggiorno per la necessità di effettuare una puntuale valutazione dei costi benefici che da tale applicazione e deriverebbero, in assenza di un coordinamento sovracomunale
  8. **di approvare** il limite massimo di spesa di € 10.000,00 per incarichi di collaborazione ai fini dell'attuazione delle Missioni e dei Programmi previsti nel bilancio di previsione 2019-2021 e nel Documento unico di programmazione 2019-2021;
  9. **di dare atto** che il 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni di cui all'art. 208, comma 1, del Codice della strada ed altresì della quota dei proventi a favore del Comune derivanti dalle sanzioni amministrative di cui all'art. 142, comma 12-*bis*, del Codice stesso, sono destinati a finalità tra quelle previste dagli artt. 208, comma 4, e 142, comma 12-*ter*, del decreto legislativo n. 285/1992, in conformità alle specifiche destinazioni stabilite dalla Giunta comunale con deliberazione n. 117 del 21 novembre 2018;
  10. **di dare atto** che i proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire e sanzioni vengono utilizzati, per l'anno 2019, per le sole finalità indicate dal comma 460 della legge n. 232/2016;
  11. **di dare atto** che non esistono aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978;
  12. **di dare atto** che sono state rispettate in sede di previsione delle spese per gli anni 2019-2020-2021 le disposizioni riguardanti i limiti di spesa e il trattamento economico del personale;
  13. **di dare atto** che il bilancio sopra approvato sarà pubblicato, a norma dell'art. 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente/ Bilanci";
  14. **di dare atto** che dovrà procedersi, a cura del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, alla trasmissione del bilancio sopra approvato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art.13 della legge 31 dicembre 2009, n.196, entro 30 giorni dalla data della presente deliberazione, ai sensi dell'art.9, commi 1-*quinques* e 1-*octies*, del decreto-legge 24 giugno 2016, n.113, convertito, con modificazioni, della legge 7 agosto 2016, n. 160.

\*\*\*\*\*

**Successivamente, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Crespan, Fuser, Caprioli, Volpato), espressi per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.**

Letto, confermato e sottoscritto.

Delibera di Consiglio comunale n. 78 del 20-12-2018

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL PRESIDENTE  
*Gasparini Maria Grazia*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*dott.ssa Pavan Patrizia*

Delibera di Consiglio comunale n. 78 del 20-12-2018

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa